

**Myplant:
florovivaismo italiano conferma record produzioni
nonostante meteo e costi.
Made in Italy' il 5,2% di piante e fiori esportati nel mondo.**

*Nel 2023 la produzione florovivaistica nazionale mantiene i livelli record toccati nel 2022: **3 miliardi e 143 milioni di euro il valore alla produzione. Export ai vertici internazionali: è 'Made in Italy' il 5,2% di piante e fiori esportati nel mondo.***

Milano, luglio 2024 - In base agli ultimi dati forniti dall'Istat (giugno 2024), le produzioni florovivaistiche italiane **confermano il buon andamento del settore anche nel 2023. Il valore complessivo delle coltivazioni floricole e di quelle vivaistiche è di 3143 milioni di euro (il 4,7% delle produzioni agricole italiane), in linea coi numeri da primato del 2022 (3,14 miliardi di euro).**

Le **coltivazioni floricole** sembrano essersi assestate a **1465 milioni di euro** (in valore, il 2,2% delle produzioni agricole italiane).

Le **produzioni vivaistiche** avrebbero confermato, secondo l'Istat, i **1678 milioni di euro** (in valore, il 2,5% delle coltivazioni agricole italiane).

La bilancia commerciale del comparto si conferma in **campo positivo**, con un **avanzo** stimato a oggi di **315 milioni di euro**.

Il dato è diffuso da **Myplant & Garden**, la più grande fiera b2b del florovivaismo, del garden, del paesaggio e del verde sportivo in Italia – tra le più importanti a livello internazionale – in programma a **Fiera Milano Rho** dal 19 al 21 febbraio 2025 (IX ed.).

Export

Secondo le prime stime elaborate dalle agenzie internazionali, l'Italia si conferma **seconda potenza esportatrice europea e terza mondiale** con oltre 1 miliardo e 200 milioni di prodotti vegetali (valore alla produzione), pari **al 5,2% dell'export mondiale** (stabile sul 2022), dominato dai **Paesi Bassi** (48,2% dell'export planetario, con un calo dell'1% del valore sul 2022) e, di seguito, presidiato per l'8,2% (quasi 2 miliardi di euro) dalla **Colombia** (in calo del 2% sul 2022).

Dopo l'**Italia** col suo prezioso 5,2%, seguono la **Germania** (4,1% sul totale, in calo dell'8% sul 2022) e l'**Ecuador** (3,9% sul totale, in calo del 7% sul 2022).

“La stabilità dell'export italiano è un dato molto importante e apprezzabile – affermano da Myplant -, in un quadro in cui molte altre grandi potenze del comparto hanno mostrato cali e incertezze nell'export. Le produzioni italiane sono una eccellenza riconosciuta nel mondo, che si mostra resiliente anche in periodi difficili”.

In questa speciale 'classifica', spiccano al momento i cali in doppia cifra di **Cina** (in decima posizione col 2% sull'export globale, -11% sul 2022), **USA** (in undicesima posizione con l'1,9% dell'export planetario, -12% sul 2022) e **Danimarca** al dodicesimo posto (1,7% dell'export mondiale, -14% sul 2022).

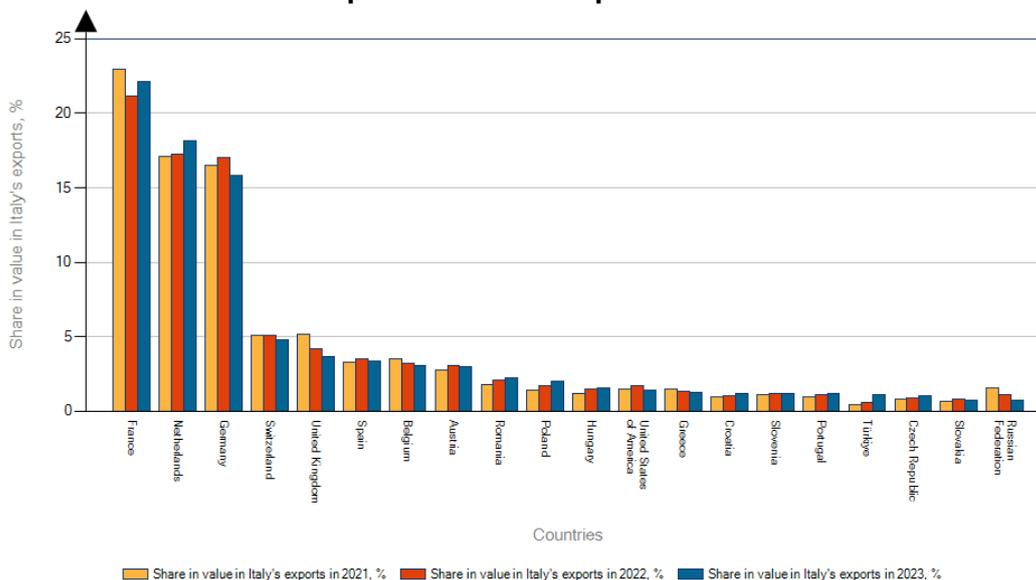
La gran parte dei prodotti italiani sono esportati in **Europa**.

Il Vecchio Continente è anche il principale mercato di approvvigionamento per l'Italia: i Paesi Bassi sono il principale fornitore di prodotti florovivaistici (ca **69%** dell'import totale in Italia), seguiti da **Spagna** (ca 7.3%, in crescita di 1 punto percentuale), **Francia** (5.2%, in leggera crescita), **Germania** (4.6%, in leggero calo) e **Polonia** (3.3% in crescita).

Tabella export prodotti florovivaistici italiani nel mondo: primi 10 Paesi importatori

Paesi importatori di prodotti italiani	2021 % su export italiano	2022 % su export italiano	% variazione export in valore 2021-2022	2023 % su export italiano	2023 in valore produzione (in 000 di euro)	% variazione export in valore 2022-2023
Francia	22.9	21.1	-8	22.2	267 832	+4
Paesi Bassi	17.1	17.2	+1	18.2	219 610	+5
Germania	16.5	17	+3	15.8	191 509	-7
Svizzera	5.1	5.1	0	4.8	58 184	-5
Gran Bretagna	5.2	4.2	-19	3.7	44 144	-13
Spagna	3.3	3.5	+7	3.3	40 399	-5
Belgio	3.5	3.2	-10	3	36 715	-5
Austria	2.8	3.1	+10	3	36 452	-2
Romania	1.8	2.1	+19	2.2	27 114	+7
Polonia	1.4	1.7	+20	2	24 230	+16

Grafico % export prodotti florovivaistici italiani nel mondo (in valore alla produzione): primi 20 Paesi importatori



Per quanto ancora marginali, spiccano gli aumenti in percentuale dell'export italiano verso **Croazia** (+12%, oltre quota 14.5 milioni di euro) e **Turchia** (+75%, a quota 13 milioni).

La bilancia commerciale del comparto si conferma in campo positivo, con un **avanzo** stimato a oggi di **315 milioni di euro**. Particolarmente consistenti per il saldo italiano sono gli scambi con Francia (bilancio di ca +220 milioni), Germania (ca +150 milioni), Svizzera (ca +58 milioni), Gran Bretagna (+44 milioni nonostante il calo dell'export).

I saldi più negativi per la bilancia commerciale italiana derivano dagli scambi con la Spagna (-25 milioni) e i Paesi Bassi (-400 milioni).

Segnali molto solidi arrivano dalle voci domestiche relative alle attività di supporto e secondarie al settore agricolo: **+26,5%** per la **manutenzione dei terreni** (compresi gli agricoli *tout court*, con 783 milioni di euro contro i 619 del 2022) e **+20%** per la **sistemazione di parchi e giardini** (408 milioni di euro, 340 nel 2022), *“un tema cui siamo molto legati e a stimolo del quale organizziamo un carnet di eventi e incontri b2b tra gli attori della filiera e le Pubbliche Amministrazioni”*, commentano da Myplant.

Il quadro generale proposto dall'Istituto Nazionale di Statistica evidenzia un andamento sofferto per il comparto agricolo, con un calo produttivo - e una conseguente flessione dell'occupazione – dovuto per lo più alle situazioni **meteorologiche** non favorevoli, tra eventi particolarmente avversi quali forti grandinate o gelate tardive, periodi prolungati di caldo intenso, assenza di precipitazioni e, viceversa, abbondanti piogge: condizioni nelle quali è risultato complesso sia programmare le produzioni, sia ottenere una resa soddisfacente al momento opportuno. *“Si tratta di difficoltà oggettive che hanno colpito e penalizzato in maniera anche molto severa altri comparti agricoli italiani d'eccellenza”*, affermano gli organizzatori.

Sul fronte dei **costi** sostenuti dagli agricoltori in generale, il **rapporto Istat** sottolinea che nel 2023 *“il prezzo medio dei beni e dei servizi impiegati in agricoltura ha subito una riduzione del 2,5%, dopo la forte crescita del 2022 (+30,6%)”*. I prezzi sono diminuiti in misura significativa soprattutto per i fertilizzanti (-18,4%) e i prodotti energetici (-8,4%), mentre un aumento medio del 10% ha caratterizzato i prezzi dei consumi intermedi, fitosanitari e sementi in primis.

L'ultima edizione di Myplant (febbraio 2024) si è chiusa con 762 espositori (655 nel 2023, +15%), 204 delegazioni di buyer internazionali (150 nel 2023, +27%), 50.000 mq di fiera (45.000 nel 2023, +10%), 25.000 presenze (23.000 nel 2023, +8%), 114 insegne estere d'acquisto accreditate (85 nel 2023, +26%) da 45 Paesi e 4 continenti.



Immagine Myplant febbraio 2024

Myplant & Garden – International Green Expo

Fiera Milano–Rho | 19-21 febbraio 2025 | cadenza: annuale | visitatori: professionali | organizzazione: V Group (Gruppo IEG), Tel. (+39) 02.6889080 - info@myplantgarden.com | www.myplantgarden.com

Contatto stampa
Ferdinando Crespi Ufficio Stampa
(+39) 339.1602461
ferdinando@crespius.com
info@myplantgarden.com

Myplant & Garden – International Green Expo

Myplant & Garden è la più importante manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio, del garden e del verde sportivo in Italia. Punto di riferimento assoluto del mercato italiano e protagonista di primo piano di quelli internazionali, la fiera è promotrice della cultura del verde, dell'economia circolare, della tutela ambientale e della progettazione green.